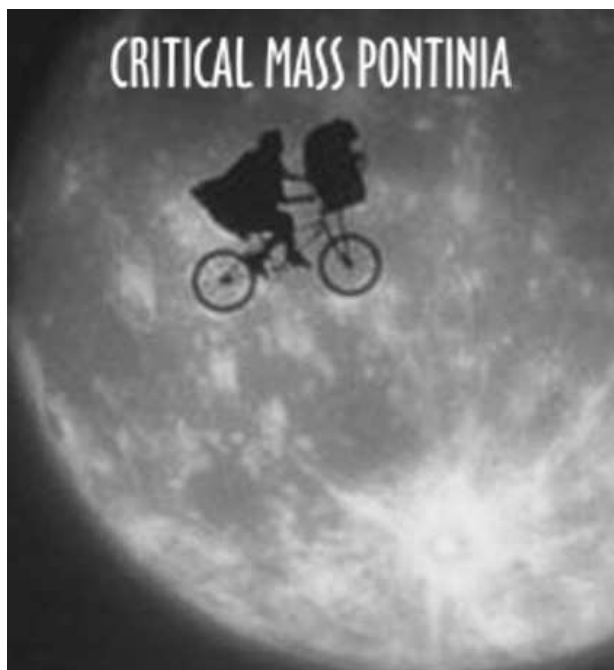


# Motivi di Aggregazione



Si concentra sul diritto di ulizzare la strada in modo "ALTRO"!  
E' un incontro di persone. Non ha leader - Non ha organizzazione.

Semplicemente è fatta da chi partecipa alla pedalata.

30 Settembre 2007 ore 17:30 - PONTINIA piazza Indipendenza

TUTTI IN BICICLETTA

## critical mass...

e' una coincidenza un improvviso incontro di ciclisti in/micro/polverati nel mezzo delle masse automobilistiche cittadine.

e' una casualita' nel pieno rispetto dell'entropia, della natura caotica del nostro universo che non puo' essere rinchiusa in corsie o in scatole di metallo. e' di ogni ciclista: della mamma con il seggiolone, del techno-freakettone metropolitano, dello stradista con specialissima e pedalini a sgancio rapido, del bmx-biker acrobatico, dell'anziano in "graziella", del ciclo-poeta-situazionista, del postino con il borsone e anche del giocolieri in monociclo...

**non ha ne' leader ne' padroni, non e' di nessuna marca e non e' protetta da alcun tipo di copyright.**

perche' non e' una manifestazione standard, non ha bisogno ne' di percorsi bollati ne' di celerini manganellati "di guardia", e' un semplice appuntamento di ciclisti che casualmente si ritrovano a percorrere tutti la stessa strada, magari lentamente... magari al centro della carreggiata... in una via solitamente trafficata... all'ora di punta...

perche' piu' di una manifestazione e' la dimostrazione pratica e reale di come un'altra citta' sia possibile, bella e divertente.



Non solo inquinamento, non solo incidenti, l'inciviltà automobilistica porta alla conquista dello spazio urbano anche la sua segnaletica, relegando la bici alla marginalità e all'insopportazione. Il rifiuto di concedere spazi a piste ciclabili (incompatibili spesso con i posteggi legalizzati o meno) si concretizza anche in altre forme: segnali assurdi, divieti irragionevoli, come se il diritto a posteggiare la bici fosse criminale mentre le auto in seconda fila, sulle piste ciclabili, fossero diritti inalienabili dell'homo carrozzatus vulgaris. Contro questa pretesa di privatizzare col proprio antiquato e incivile mezzo di trasporto il pubblico spazio, spazio al quale i ciclisti contribuiscono pure come

contribuenti [le spese di manutenzione di semafori, asfaltature, indicazioni segnaletiche indirizzate solo a automobilisti e altre amenità utili solo alle auto] ma dal quale sono estromessi da regolamenti e da cartelli (pubblici e privati) vogliamo dare una risposta.



## Web

[www.criticalmass.it](http://www.criticalmass.it) [www.beppegrillo.it](http://www.beppegrillo.it) [www.no1984.org](http://www.no1984.org)

[www.emergency.it](http://www.emergency.it) [www.disinformazione.it](http://www.disinformazione.it) [www.democraziadiretta.it](http://www.democraziadiretta.it) [www.arcoiris.tv](http://www.arcoiris.tv)  
[www.paolocima.it](http://www.paolocima.it) [www.exmattatoio.it](http://www.exmattatoio.it) [www.noturbogasaprilia.it](http://www.noturbogasaprilia.it) [www.rumorerosa.it](http://www.rumorerosa.it)

## Contatti [pensieroperiferico@gmail.com](mailto:pensieroperiferico@gmail.com)

Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia perché saranno giustiziati... P. Bellocchio